

IL METODO CAVIARDAGE

CAVIARDAGE: COS'È E COME È NATO

L'etimologia della parola deriva dal francese "caviar", caviale, e potrebbe essere tradotta come "cavialeggiare", cioè annerire. In passato l'azione di "Caviardage" veniva usata per censurare, all'interno di alcuni scritti, dei passaggi ritenuti immorali.

Il metodo del *Caviardage* prende spunto dalle sperimentazioni dei surrealisti francesi e trae ispirazione dalle cancellature di Emilio Isgrò, artista, poeta visivo, pittore e scrittore. Oggi questa tecnica conosciuta anche come *Found Poetry* viene utilizzata da diversi artisti della "Poesia Visiva" e "Mail Art".

COME SI REALIZZA

Il Metodo racchiude diverse tecniche di scrittura creativa poetica che aiutano a scrivere poesie e pensieri non partendo da una pagina bianca ma da testi già scritti: pagine strappate da libri da macero, articoli di giornali e riviste, ma anche testi in formato digitale, facendo superare il blocco della pagina bianca.

La tecnica di base si contamina con svariate tecniche artistiche espressive (quali il collage, la pittura, l'acquarello ecc.) per dar vita a poesie visive: piccoli capolavori che attraverso parole, segni e colori danno voce a emozioni difficili da esprimere nel quotidiano.

A CHI È RIVOLTO

Il metodo può essere utilizzato per se stessi, come pratica di benessere, all'interno di percorsi scolastici, per attività artistiche o di intrattenimento ludico-espressivo, e in ambiti terapeutici (come in arteterapia e *counseling*).

Questo metodo, facile e immediato, non richiede particolari competenze artistiche, per questo risulta adatto a tutti.

Il Metodo è stato creato e diffuso in Italia da Tina Festa.

Claudia Buda, formatrice certificata del Metodo *Caviardage*, ha tenuto laboratori nelle scuole e in occasione di eventi culturali. Ha partecipato al seminario per formatori in Metodo *Caviardage* e al laboratorio di Zentangle di I e II Livello condotti da Tina Festa.